COMUNE DI UDINE
Dipartimento Tecnico
Servizio Opere Pubbliche
U. Org. Opere Strategiche – Edilizia Pubblica
U.O. Opere Strategiche

Udine, 02.04.2026

AVVISO PUBBLICO
di avvio di procedura negoziata
tramite impiego dell'Albo degli Operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia istituito dalla Direzione centrale Infrastrutture e territorio

Ai sensi dell'art. 50, comma 2 *bis,* del D. Lgs. 36/2023, l'Amministrazione comunale informa gli operatori economici potenzialmente interessati che verrà indetta una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. d), del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento in appalto dei lavori aventi ad oggetto **"Creazione di un bosco urbano presso ex Caserma Piave" (OPERA 8112 CUP C24E21001250002).**

Si precisa che:

- la categoria prevalente dei lavori è la **OG 3, cl. IV o superiore - € 1.818.147,23. Si evidenzia che, per la realizzazione delle opere ricomprese nella predetta categoria, l'esecutore dovrà essere iscritto nella Categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, sottocategoria D o superiore (vedasi art. 212 del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale");**
- la categoria scorporabile dei lavori, **a qualificazione obbligatoria, è la OS 23, cl. III *bis* o superiore - € 1.051.852,77. Si evidenzia che, all'interno della predetta categoria, sono comprese lavorazioni rientranti nella categoria OG 12 – opere di bonifica ambientale - € 188.345,99. Per quest'ultima attività, anche ove subappaltata, l'esecutore dovrà essere iscritto nella Categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, sottocategoria A (vedasi art. 212 del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale");**
- il contratto è stipulato "a misura";
- l'importo soggetto a ribasso è pari a € 2.770.000,00 oltre oneri della sicurezza pari a € 100.000,00 per un importo totale di lavori di € 2.870.000,00;
- il numero minimo di operatori che saranno invitati alla procedura, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023, è dieci;
- il criterio di aggiudicazione è il prezzo più basso;
- il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di 450 giorni naturali e consecutivi.

Breve descrizione dell'intervento.

Il progetto di riqualificazione dell'area dove era insediata la "ex Caserma Piave" ha come obiettivo il recupero di un'area militare dismessa e abbandonata da anni in pesante stato di degrado gravata dai depositi di residui delle lavorazioni siderurgiche della confinante "ex Safau". La presenza di tali riporti contenenti sostanze inquinanti ha reso necessario un intervento di caratterizzazione ambientale con elaborazione del progetto di bonifica approvato con Decreto n° 32147/GRFVG del 07/07/2023. Parte delle strutture sono state oggetto di precedente intervento di demolizione.

L'intervento sull'area prevede i seguenti interventi:

- la messa in sicurezza e l'allontanamento dei rifiuti presenti con particolare riguardo ai MCA presenti nelle coperture, in parte crollate, e alle condotte di convogliamento fumi e reflui idrici. Dovranno essere allontanati anche i rifiuti urbani depositati in varie aree del sito e tutti i materiali derivanti dalle operazioni di strip-out degli edifici preliminarmente alle opere di demolizione;
- le demolizioni delle strutture residuali esistenti (in parte già demolite in una prima fase di intervento) a suo tempo adibite per scopi militari che non potrebbero essere recuperate per il pesante stato di degrado in cui versano e per la mancata esigenza di riconversione funzionale delle stesse;
- la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza delle aree risultate contaminate in conformità con il progetto di bonifica approvato;
- la realizzazione di una superficie rinaturalizzata prossima al contesto urbano, da fruire in sicurezza per attività di svago e tempo libero, nonché quale percorso vita durante tutte le ore del giorno nelle varie stagioni dell'anno, con particolare riferimento a pedoni (di tutte le età e categorie), ciclisti e disabili, utilizzando i due accessi esistenti su via Gervasutta e su via Catania;
- la restituzione naturalistica di una area precedentemente edificata inserendo una vegetazione autoctona per favorire il riequilibrio ecologico delle aree urbane contigue. Le varie specie vegetali contribuiscono a migliorare localmente la qualità dell'aria riducendo l'inquinamento gassoso e di particolato; inoltre, i fusti dei piccoli arbusti e le chiome degli alberi più grandi rallentano il vento e, coprendo il suolo, diminuiscono il riscaldamento del terreno; l'aumento delle superfici non pavimentate permette una maggiore infiltrazione idrica riducendo i rischi di inondazioni delle aree limitrofe;
- l'impianto ed il mantenimento delle ampie aree rinaturalizzate permetterà l'insediamento di comunità organismi e la formazione di catene trofiche che favoriranno una significativa integrazione della biodiversità nel territorio.

Si evidenzia che sono qualificati per la procedura di selezione gli O.E. che, in forma individuale o plurisoggettiva, siano in possesso di qualificazione SOA per la categoria prevalente OG 3, classifica IV o superiore, idonea a coprire l'importo complessivo posto a base di gara, ovvero gli O.E. che, in forma individuale o plurisoggettiva, siano in possesso di qualificazione SOA per la categoria prevalente OG 3, classifica IV e per la categoria scorporabile OS 23, cl. III *bis* o superiore.

Si rappresenta che, per la realizzazione delle opere ricomprese nella categoria OG 3, l'esecutore dovrà essere iscritto nella Categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, sottocategoria D o superiore (vedasi art. 212 del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale").

Si rappresenta altresì che, nell'ambito della categoria OS 23, sono comprese lavorazioni rientranti nella categoria OG 12 – opere di bonifica ambientale – per l'importo di € 188.345,99. Resta inteso che per quest'ultima attività, anche ove subappaltata, l'esecutore dovrà essere iscritto nella Categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, sottocategoria A (vedasi art. 212 del D. Lgs. 152/2006).

A mente della Delibera di Giunta Comunale n. 279 d'ord. del 9 luglio 2019, per la selezione degli operatori economici da invitare alla gara, si procederà mediante attingimento all'Albo degli Operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia, istituito dalla Direzione centrale Infrastrutture e Territorio ai sensi dell'art. 44 *bis*, comma 4, L.R. n. 14/2002 (accessibile al portale https://eappalti.regione.fvg.it/web/albo_fornitori.html).

Si invitano pertanto gli operatori interessati ad iscriversi all'Albo presente sulla piattaforma di *e-procurement* "eAppaltiFVG" della Regione Friuli Venezia Giulia.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, troverà applicazione il principio di rotazione degli inviti: il che comporterà l'esclusione dall'invito degli operatori economici che, nell'ultimo anno da computarsi a ritroso a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, siano risultati aggiudicatari di un appalto di lavori inerente la medesima categoria e a seguito dell'esperimento di altra procedura negoziata per la medesima soglia di valore.

Criteri per la scelta degli operatori da invitare alle procedure negoziate di cui all'art. 50 co. 1 lett. c), d), e) per l'affidamento di lavori.

L'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate avverrà, a mente della Delibera di Giunta Comunale n. 279 d'ord. del 9 luglio 2019, mediante attingimento all'Albo degli operatori economici suindicato, di cui si avvale il Comune di Udine, secondo i seguenti criteri:

a) precedenti esperienze contrattuali maturate sulla base di elementi riferibili, a titolo esemplificativo, alla qualità della prestazione valutata nel tempo, alla correttezza degli adempimenti contrattuali, alla valutazione degli (eventuali) contenziosi instaurati;

b) manifestazioni di interesse e richieste di partecipazione alla specifica procedura indetta dalla scrivente Stazione appaltante, compreso il mancato riscontro, anche di diniego se motivato, a precedenti inviti;

c) specializzazione dell'operatore economico nell'esecuzione di lavori analoghi a quelli posti a base di gara;

d) diversa dislocazione territoriale degli operatori economici invitati.

Resta fermo il possesso, da parte degli Operatori economici da invitare, della qualificazione SOA per le categorie e classifiche necessarie per la partecipazione alla presente procedura. Si evidenzia che, per la realizzazione delle opere ricomprese nella categoria OG 3, l'impresa esecutrice dovrà essere iscritta nella Categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, sottocategoria D o superiore. Inoltre, per le lavorazioni rientranti nella categoria OG 12 – opere di bonifica ambientale, l'impresa esecutrice dovrà essere iscritta nella Categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, sottocategoria A, come sopra rappresentato.

Per l'individuazione degli operatori economici da invitare secondo i criteri di cui sopra, il RUP potrà avvalersi delle informazioni acquisibili dall'Albo degli Operatori economici succitato, dalle pertinenti informazioni reperite tramite il casellario ANAC o *aliunde*.

Si rendono edotti gli operatori economici che, laddove dovessero pervenire manifestazioni di interesse da parte di Operatori aventi sede legale ubicata in un altro Stato, verrà indetta una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 48, co. 2 del D. Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il RUP
ing. Renato Pesamosca
firma apposta digitalmente
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005